

Il D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 (con le modifiche apportate, da ultimo, dalla L. 27 maggio 2015, n. 69 e dalla L. 29 ottobre 2016, n. 199) contiene una normativa di grande rilievo ed organica perché ha introdotto nel sistema giuridico italiano la responsabilità “*amministrativa*” delle società, ma pure degli enti e delle associazioni anche prive di personalità giuridica.

La responsabilità amministrativa degli enti è distinta e contrapposta a quella delle persone fisiche che operano per conto dell'ente e che materialmente hanno realizzato l'illecito.

- da persone fisiche che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione degli enti stessi o di una loro unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone fisiche che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo
- degli enti medesimi (c.d. soggetti apicali);
- da persone fisiche sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati (c.d. soggetti sottoposti).

REATI ADDEBITABILI ALLA SOCIETÀ

L'elenco dei reati a cui è assoggettata la società è in continua espansione, a titolo meramente esemplificativo:

Reati tributari, reati societari, reati ambientali, abusi di mercato, reati transnazionali, contro la Pubblica Amministrazione (corruzione e malversazione, truffa ai danni dello stato, ricettazione e riciclaggio, delitti di omicidio colposo, lesioni gravi o gravissime conseguenti alla violazione delle norme sulla tutela della salute e la sicurezza sul lavoro, delitti informatici ed illecito trattamento dei dati “Cybercrime”

LE SANZIONI

Quelle previste per gli illeciti amministrativi derivanti da reato in capo alla società si distinguono in:

- a) sanzioni pecuniarie che si calcolano per quote aventi valore unitario da 258 € e 1.549 € ed irrogabili in numero minimo e massimo da 100 a 1.000 (dunque una sanzione da 25.822,00 € a 1.549.871,00 €);
- b) sanzioni interdittive (artt. 13 e segg.) quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito; il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione; l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi, nonché l'eventuale revoca di quelli già concessi; il divieto di pubblicizzare beni o servizi. la determinazione delle sanzioni pecuniarie irrogabili, trattandosi di un sistema di quote, per ciascun illecito il giudice, accertata la responsabilità dell'ente, determina la sanzione pecuniaria applicabile nel caso concreto commisurata alla gravità del fatto, al grado di responsabilità dell'ente, all'attività eventualmente svolta per riparare le conseguenze dell'illecito commesso e per prevenirne altri.

COME PREVENIRE APPLICAZIONE DELLE SANZIONI

Il Decreto Legislativo 231/2001 non solo ha esteso la responsabilità agli enti e alle società per i reati commessi da individui al loro interno, ma ha anche fornito una soluzione per evitarne le conseguenze.

Con l'introduzione di questa normativa, è stato previsto che gli enti possono esimersi dalla responsabilità se hanno adottato ed efficacemente implementato un modello organizzativo idoneo a prevenire la realizzazione di tali reati. Il ruolo di coordinamento e supervisione dovrà essere valorizzato predisponendo l'organismo di vigilanza (ODV)

I VANTAGGI del Modello organizzativo 231 Protezione della Società rispetto ai reati previsti dal Decreto

L'adozione del modello 231 comporta una serie di vantaggi per le aziende, tra cui:

- una riduzione del rischio di commissione di reati;
- una maggiore trasparenza e affidabilità aziendale;
- un miglioramento dell'immagine aziendale;
- un risparmio sui costi derivanti da sanzioni e risarcimenti.

La certificazione 231 consente di ridurre e dimezzare le garanzie che devono essere prestate negli appalti pubblici; pertanto, nell'ipotesi in cui la società venisse ritenuta responsabile per la commissione di un reato ai sensi del D. Lgs. 231/2001, gli amministratori che non avessero implementato un MOG rischierebbero di dover rispondere personalmente per i danni causati della loro condotta negligente.

I NOSTRI SERVIZI;

- Supporto nell'allineamento dei modelli ex D. Lgs. 231/2001 elaborati dalle aziende alla normativa vigente.
- Consulenza in tutte le fasi di predisposizione dei modelli ex D. Lgs. 231/2001.
- Partecipazione a Organismi di Vigilanza, supporto nella definizione del piano di audit nello svolgimento delle verifiche.